

TEAM QUALITÀ



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Relazione sull'attività 2023**

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# **TQ Sapienza**

## **Relazione Annuale 2023**

Approvata dal TQ nella seduta del 12 marzo 2024



1. PREMESSA.....	3
2. INTRODUZIONE.....	3
3. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TQ SAPIENZA.....	5
4. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI GOVERNANCE.....	7
4.1 Il Polo interuniversitario di Rieti.....	7
4.2 La Conferenza di Ateneo sulla Didattica.....	7
4.3 Gli incontri con le Facoltà.....	8
4.4 Il Regolamento Unico sui compiti didattici e di servizio agli Studenti .....	9
4.5 Il Teaching and Learning Center-Sapienza [TLC-S].....	10
4.6 La valorizzazione della Ricerca.....	11
4.7 Il Monitoraggio e Riesame delle attività di Terza Missione .....	11
4.8 La valorizzazione delle Risorse.....	12
5. LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.....	13
6. IL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO.....	14
7. IL RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ .....	15
8. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL TQ.....	18
8.1 Il Follow up della Visita di Accreditamento Periodico e Azioni correlate .....	18
8.2 Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Il processo seguito in Sapienza .....	19
8.3 L'Assicurazione Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca .....	21
8.4 La Sottocommissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e in modifica ordinamentale.....	23
8.5 Le giornate dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio .....	24
8.6 Aggiornamento Documenti e Linee Guida.....	26
8.7 La Pianificazione integrata di Ateneo .....	28
8.7.1 Il Piano Strategico di Dipartimento.....	28
8.7.2 Il Piano Strategico di Facoltà.....	30
8.8 L'applicativo di reportistica per i Docenti .....	31
9. CONSIDERAZIONI FINALI: PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ 32	



## 1. PREMESSA

Il presente documento illustra le attività svolte dal Team Qualità di Ateneo [TQ] nell'anno 2023 e per continuità nel primo bimestre 2024, con riferimento alle attività intraprese nel 2023 e completate nel 2024.

## 2. INTRODUZIONE

A fine 2022, secondo anno di mandato della Magnifica Retttrice, prof.ssa Antonella Polimeni, insediatasi il 1° dicembre 2020, l'assetto organizzativo della *Governance* di Sapienza è stato ridefinito per il biennio 2022-2024<sup>1</sup> anche con riguardo alle otto macroaree di rilievo strategico<sup>2</sup>, che da dicembre 2022 includono anche la Quarta Missione.

Nel biennio 2020-2022 erano 28 i Prorettori e 25 i Delegati nominati dalla Retttrice. Per il biennio 2022-2024, 26 sono i Prorettori mentre 23 i Delegati. In particolare, i Prorettori, nell'ambito delle linee di indirizzo politico stabilite dalla Retttrice e dagli Organi Collegiali, perseguono per ciascun ambito di competenza linee di sviluppo, sia nel contesto nazionale, che internazionale; i Delegati, in coordinamento con gli specifici Prorettori, hanno il compito di sviluppare strategie e proporre soluzioni operative, con competenze specificamente declinate.

Il TQ, nel rivestire una posizione strategica e cruciale anche per la programmazione degli obiettivi dell'Ateneo, ha visto nella propria Coordinatrice, prof.ssa Ersilia Barbato, la conferma nel ruolo di Prorettrice alla Didattica, con il coordinamento di Prorettori e Delegati dell'Area Didattica, con la previsione, altresì, dell'interazione con Prorettori e Delegati di altre macroaree di rilievo strategico le cui attività per specificità si integrano con l'area didattica.

Il quadro normativo di riferimento, già richiamato nelle precedenti [Relazioni](#), recepito appieno in Sapienza, sia riguardo all'Offerta Formativa di I e II livello, che a quella dottorale, si è sostanziato a seguito di ulteriori interventi normativi.

Riguardo ai **Dottorati di Ricerca**, il Ministero dell'Università e della Ricerca [MUR], con i decreti del 2 marzo 2023 n. 117 e n. 118, ha provveduto a ripartire ulteriori risorse a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [PNRR]. Sapienza ha emanato, con D.R. 28/2023, il *Regolamento per il riconoscimento accademico dei dottorati di ricerca conseguiti all'estero* e, con D.R. 1248/2023, ha aggiornato il *Regolamento in Materia di Dottorato di Ricerca*.

Si connotano come espressione dell'applicazione del PNRR anche i rilevanti interventi normativi attuati nel 2023 per **l'offerta formativa di I e II livello**.

Con D.M. n. 96 del 6 giugno 2023 il MUR ha emanato il «*Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270*». Le modifiche intervenute mirano principalmente al rafforzamento dell'interdisciplinarietà e all'inserimento di elementi di maggiore flessibilità nei corsi di studi. Di tutta evidenza anche la previsione dell'Erasmus italiano.

<sup>1</sup> D.R. n. 3468/2022 - Prot. n. 108987 de101/12/2022. Con DR n. 2940 de12/11/2023 la Governance è stata ulteriormente ridefinita.

<sup>2</sup> Didattica, Ricerca, Terza e Quarta Missione, Autonomia organizzativa e programmazione delle risorse, Internazionale, Spazi e patrimonio, Comunicazione, Attività di Mainstreaming.



I DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 disciplinano le *Classi di laurea e le Classi di Laurea Magistrali e Magistrali a ciclo unico* e sostanziano alcuni target previsti dal PNRR, nell'ambito del quale [Missione 4, Componente 1, Riforma 1.5 "Riforma delle classi di laurea" (milestone M4C1-10)] si inseriscono i due DD.MM con la finalità di creare percorsi più flessibili, interdisciplinari e innovativi, attraverso la riduzione dei vincoli relativi ai crediti formativi da assegnare ai vari ambiti disciplinari. Altro elemento novativo è rappresentato dalla possibilità per studentesse e studenti di personalizzare il piano di studi individuale, comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Gli Atenei devono procedere all'adeguamento dell'intera offerta formativa entro l'anno accademico 2025/2026, mentre per l'anno accademico 2024/2025 il recepimento dei suddetti DD.MM. è limitato ai nuovi Corsi.

Riguardo alla **Ricerca**, con D.M. n. 998 del 1° agosto 2023, il MUR ha adottato *le Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca per il periodo 2020-2024*. A valle di tali Linee Guida Ministeriali è stato adottato il Bando di valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 dell'ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo e pubblicato con Decreto del Presidente il 31 ottobre 2023. L'esercizio si concluderà, con la pubblicazione dei risultati, entro il termine del 31 marzo 2026.

Parallelamente a tale complessivo quadro normativo, ANVUR, con delibera del 13 febbraio 2023, ha definitivamente licenziato il nuovo **Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari AVA3**, approvando contestualmente *le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità degli Atenei*; ANVUR ha, altresì, predisposto una pagina web<sup>3</sup> dedicata popolata con Linee Guida e strumenti di lavoro utili per applicare appieno il Modello AVA3.

A partire da settembre 2022, in fase di prima pubblicazione da parte di ANVUR del nuovo Modello AVA3, Sapienza ha avviato un processo sistematizzato per allineare il sistema AQ Sapienza al nuovo Modello AVA.

L'applicazione del nuovo modello si è immediatamente sostanziata in termini di approfondimento e recepimento di quanto declinato nei Requisiti sia di Sede - e, quindi, a livello "centrale" di Ateneo - sia di CdS, Dipartimenti e Corsi di Dottorato di Ricerca.

All'ambito strategico della Didattica è stata riservata una pronta attenzione, dovendo raggiungere un'ampia platea di attori che in Sapienza concorrono all'AQ e in considerazione delle scadenze dettate da MUR, CUN e ANVUR per formulare le proposte di Nuovi Corsi e conferire l'Offerta Formativa già in essere, con eventuali interventi ordinamentali.

In tale scenario generale, il TQ, nel proseguire le attività istituzionali relative al processo di AQ a livello di Ateneo e dei CdS, ha perfezionato e consolidato attività già in parte intraprese nel 2022 e, nell'anno 2023, nel dedicarsi all'adeguamento dell'intero Sistema di AQ al Modello AVA3 e al mutato contesto normativo, ha rafforzato le attività di monitoraggio, ruoli e responsabilità dei diversi attori nel sistema AQ di Ateneo.

Nel mese di Febbraio 2023 ANVUR ha reso noto il calendario delle visite di AP degli Atenei. Sapienza riceverà nuovamente la visita nel **primo semestre 2026**.

---

<sup>3</sup> <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>



### 3. COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TQ SAPIENZA

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito nel 2013 in Sapienza con il nome di Team Qualità [TQ], dispone di una composizione e di una struttura operativa adeguatamente articolate in funzione della complessità dell'Ateneo; prevede, infatti, una componente accademica in rappresentanza delle sei macroaree didattico/scientifiche del Senato Accademico [SA] con competenze in campo valutativo e di AQ, una componente amministrativa coinvolta sui temi dell'AQ della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e Trasferimento Tecnologico, dei Sistemi Informativi, nonché una componente studentesca.

Nel periodo in esame, il Consiglio di Amministrazione [CdA] di Sapienza, nella seduta del 24/01/2023, ha confermato la composizione del TQ in deroga al Regolamento, al fine di favorire in continuità il processo di adeguamento del sistema di AQ dell'Ateneo al *Nuovo Modello di Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS Universitari - AVA3*. Nella stessa seduta del CdA sono state, inoltre, designate le componenti in rappresentanza di studentesse e studenti nel TQ.

La composizione del TQ, definita successivamente con i DD.RR. n.1099 del 4/05/2023 e [n. 221 del 29/01/2024](#), attualmente prevede:

**7 docenti d'Ateneo,**

**8 responsabili** di funzioni amministrative nelle Aree dell'Amministrazione Centrale,

**2 rappresentanti** degli studenti.

<i>Componente Accademica</i>	
<b>Ersilia Barbato</b> -Coordinatrice	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali - Macroarea C
<b>Antonello Mai</b>	Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco - Macroarea A
<b>Antonio Chirumbolo</b>	Dipartimento di Psicologia - Macroarea B
<b>Alberto Nastasi</b>	Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" - Macroarea D
<b>Francesco Camia</b>	Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Macroarea E
<b>Margherita Carlucci</b>	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche - Macroarea F
<b>Marella Maroder</b>	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
<i>Componente Amministrativa</i>	
<b>Giulietta Capacchione</b>	Direttrice Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
<b>Giuseppe Foti</b>	Direttore Area Supporto Strategico
<b>Raffaella Iovane</b>	Direttrice Area Servizi agli Studenti
<b>Laura Leone</b>	Direttrice Centro InfoSapienza
<b>Maria Ester Scarano</b>	Direttrice Area Terza Missione e trasferimento tecnologico
<b>Ingrid Centomini</b>	Capo Ufficio Auditing e controllo di gestione (ARCOFIG)
<b>Ciro Franco</b>	Capo Ufficio Supporto alla Ricerca Nazionale (ASUR)
<b>Enza Vallario</b>	Manager Didattico di Ateneo



<i>Componente Studentesca</i>	
<b>Ludovica Cavalli</b>	Rappresentante degli Studenti
<b>Beatrice Tropeano</b>	Rappresentante degli Studenti

Il TQ è affiancato nelle sue funzioni da un Gruppo di Lavoro con funzioni di supporto tecnico-amministrativo, la cui composizione è stata definita dal [D.D. n.2272 del 19/05/2023](#). A seguito dell'istituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Sapienza-Rieti" (paragrafo 4.1), il TQ provvederà ad integrare il suddetto Gruppo di Lavoro con un componente afferente al Polo Interuniversitario di Rieti.

<b>GdL PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AL TQ</b>	
<i>Area di Riferimento</i>	<i>Personale</i>
<b>Area Supporto Strategico</b>	Antonella Costanzo, Laura Nespeca, Michela Proietti, Monica Pucinischi, Bruno Sciarretta
<b>Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione</b>	Antonella Molinaro
<b>Area InfoSapienza</b>	Silvia Avella, Davide Sammartino
<b>Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico</b>	Giulia Antinucci, Daniele Riccioni
<b>Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio</b>	Elena D'Innocenzo, David Reali
<b>Area Supporto alla Ricerca</b>	Anna Gambogi, Alice Moroni
<b>Area Servizi agli Studenti</b>	Eufemia Cipriano
<b>Centro di Ricerche e Servizi per l'innovazione Tecnologica Sostenibile (CERSITES) – Polo di Latina</b>	Franca Rieti

Le aree amministrative di riferimento per le missioni strategiche dell'Ateneo risultano pienamente rappresentate come componenti sia del TQ che del GdL di supporto.

Il TQ può, altresì, avvalersi del supporto delle aree amministrative non rappresentate nella composizione del TQ, al fine di approfondire specifiche attività in essere in Sapienza e soddisfare quanto declinato nei Requisiti AVA.

Il rinnovo in più occasioni decretato della composizione del TQ, anche a seguito di quiescenze, ha, comunque, consentito di mantenere un'adeguata sinergia tra e con le diverse componenti, espressione di un lavoro di squadra, con la piena partecipazione della componente studentesca. E proprio tale sinergia tra componente docente, studentesca e amministrativa – quest'ultima sia come componente effettiva del TQ che del GdL di supporto, su input della Coordinatrice, a partire dal 2023, ha condotto alla definizione di tavoli di lavoro dedicati, definiti coerentemente con le attività da svolgere.

Interventi condotti su specifiche "azioni", con un modello di responsabilità definite e scadenze indicate, risultano pianificati e monitorati, propedeuticamente alle riunioni "ufficiali" del TQ, in occasione delle quali i singoli "gruppi di lavoro" relazionano in merito allo stato di avanzamento delle azioni intraprese e sui risultati perseguiti, in un proficuo e costante confronto.



Tale modus operandi, quanto mai utile in fase di recepimento del Modello AVA 3, nell'implementare il modello a "rete" del sistema AQ di Ateneo e raggiungere i diversi attori responsabili dell'AQ.

Il TQ ha irrobustito l'**approccio PDCA [plan-do-check-act]**, quale ciclo continuo per gestire il cambiamento e verificare l'efficacia delle misure di miglioramento adottate, al fine di aggiornare processi adottati.

Il modello organizzativo, rafforzatosi nel corso del 2023, è stato simmetricamente trasdotto in fase di applicazione del Modello AVA3, nelle diverse procedure previste ai fini dei processi di autovalutazione interna, coerentemente con le *Linee Guida per la valutazione e l'autovalutazione degli Atenei*, messe in campo dal TQ.

#### **4. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI GOVERNANCE**

Il 21 dicembre 2023 la Rettrice, prof.ssa Antonella Polimeni, e la Direttrice Generale, dott.ssa Simonetta Ranalli, hanno presentato alla Comunità Sapienza le attività svolte e i risultati raggiunti durante l'anno, quale restituzione alla Comunità Sapienza stessa.

In tale occasione la Rettrice ha presentato la relazione di accountability sulle attività di Governance dell'anno 2023<sup>4</sup>. Di seguito si riportano le principali attività condotte nell'anno di riferimento.

##### **4.1 Il Polo interuniversitario di Rieti**

Il 12 gennaio 2023 la Rettrice Polimeni e il rettore dell'Università della Tuscia Stefano Ubertini, alla presenza della Ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, hanno inaugurato il nuovo Polo didattico e di Ricerca di Rieti. Il nuovo progetto interateneo ha come obiettivo la realizzazione di un polo di didattica e di ricerca nell'area reatina, con corsi di laurea erogati dalle due università nelle aree medico sanitaria, economica, ingegneristica e agroforestale, sviluppando opportunità di formazione e ricerca nel contesto del territorio. Con DR 3525 del 23/12/2023 è istituito il **Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Sapienza-Rieti" (Ce.Sa.Ri.)**.

##### **4.2 La Conferenza di Ateneo sulla Didattica**

Il 22 maggio 2023, pressol'Aula Magna del Palazzo del Rettorato e in diretta streaming, si è svolta la Conferenza di Ateneo sulla Didattica dal titolo "*L'offerta formativa: la sfida di Sapienza*". L'evento ha visto come relatrici la Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del TQ, Ersilia Barbato, e la Manager Didattica di Ateneo [MDA], Enza Vallario. In tale occasione è stata presentata alla Comunità di Sapienza una fotografia dell'offerta formativa attualmente in essere, con un particolare focus sulla performance dei CdS, anche al fine di condividere le aree di miglioramento individuate, strategie e le iniziative messe in campo.

---

<sup>4</sup> [Attività di Governance 2023](#)



### 4.3 Gli incontri con le Facoltà

A seguito della Conferenza di Ateneo e al fine di consolidare il percorso intrapreso da Sapienza nel monitoraggio dell'Offerta Formativa, nel mese di settembre 2023, **dal 7 settembre 2023 al 21 settembre 2023**, la Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del TQ ha promosso incontri dedicati ai CdS delle undici Facoltà, con il coinvolgimento dei Presidi, dei Direttori di Dipartimento, dei Manager Didattici di Facoltà [MDF], dei Coordinatori delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti [CPDS] e dei Comitati di Monitoraggio [CM] di ciascuna Facoltà.

Agli incontri hanno partecipato la MDA, la Prorettrice alle Politiche per l'Orientamento e il Tutorato, la Presidente della CDA, i componenti docenti AQ rappresentanti della macro-area di riferimento delle Facoltà e il personale di supporto al TQ dell'Area Supporto Strategico [ASUS].

L'obiettivo è stato quello di approfondire la performance dei CdS; sono stati analizzati i dati estratti dall'Ufficio Statistico di ASUS, con un focus dedicato agli *avvii di carriera, iscritti al 1° anno in corso, iscritti in corso e iscritti FC*, suddivisi in iscritti al 1° anno FC e oltre il 1° anno FC. I dati riferiti al triennio 2021-2023 (anni accademici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023) sono stati rappresentati per tipologia di corso, per singolo Corso di studio e per i Dipartimenti dove insistono i corsi. Nel corso degli incontri è stato sottolineato il ruolo svolto nei processi di AQ della didattica da tutti gli attori, CdS, Dipartimenti e Facoltà, evidenziando come gli iscritti dal secondo anno di FC hanno una peculiare rilevanza per l'Ateneo anche in termini di FFO.

Tali incontri sono stati l'occasione per condividere mirati interventi sia di orientamento, anche alle Lauree Magistrali, sia di tutorato, per prevenire il "fenomeno dei FC", nonché programmi che consentano agli studenti iscritti FC di completare il loro percorso formativo, da calibrare e ottimizzare in relazione alla specificità dell'offerta formativa delle Facoltà. Fondamentale, a tal riguardo, il contributo anche dei Dipartimenti, il cui ruolo, relativamente alla "didattica", risulta puntualmente declinato anche nello Statuto di Sapienza. A valle degli incontri è stata elaborata una sintesi degli aspetti salienti emersi, delle aree di miglioramento individuate e delle azioni proposte, con particolare riferimento alle attività di orientamento in ingresso e in itinere, alla sostenibilità dei CdS, agli aspetti amministrativi e anche ai fattori socio-economici di contesto, che vedono una preoccupante contrazione del bacino di domanda potenziale con la riduzione del numero dei diplomati.

In considerazione dei riscontri positivi di questa attività e nella consapevolezza dell'importanza di un coinvolgimento puntuale dei diversi attori dei processi di AQ, la Prorettrice alla Didattica è tornata promuovere tali incontri, a seguito della pubblicazione dei Decreti Ministeriali 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 di Riforma delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Per recepire appieno tali DD.MM. per l'a.a. 2025-2026, l'Ateneo ha inteso attivare una ricognizione dell'offerta formativa di I e II livello, opportunità per procedere ad una revisione critica della performance dei CdS, anche sull'onda degli esiti degli incontri del settembre 2023.

Dal **26 febbraio 2024 all'11 marzo 2024** si è, pertanto, svolto un secondo ciclo di incontri con le Facoltà, in occasione dei quali, anche in previsione del recepimento dei citati Decreti, sono state indicate precise linee operative da attuare nell'orizzonte temporale marzo - luglio 2024.



- Analisi della performance dei CdS, in particolare, riguardo a: attrattività dei Corsi, numerosità degli iscritti [anche rispetto alla numerosità della classe], abbandoni, iscritti fuori corso [in particolare dal secondo anno, dato già approfondito in occasione degli incontri che si sono svolti con i Presidi e i Direttori di Dipartimento a settembre 2023] e internazionalizzazione. A questo proposito, va sottolineato come Rapporto di Riesame Ciclico [RRC] 2023 e Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA] rappresentino un'opportunità di autovalutazione per i CdS a seguito della quale, anche sulla base degli esiti del rilevamento delle Opinioni degli Studenti [OPIS], i CdS hanno individuato aree di miglioramento. Tale approfondimento deve tener conto di quanto emerso nelle relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo [NVA] e delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti [CPDS].
- Attivazione di nuove consultazioni con le Parti Interessate, nell'intervallo di tempo indicato, per applicare in modo compiuto i nuovi Decreti, declinare un eventuale nuovo percorso e definire nuove conoscenze e nuove competenze che favoriscano l'occupabilità.
- Approfondimento su alcune attività messe in campo da CdS e Facoltà, tra le quali, ad esempio, le modalità di assolvimento degli OFA, le attività dei CdS in termini di orientamento, tutorato e placement, già oggetto di condivisione in occasione di incontri dedicati ai CdS e opportunità per condividere interventi, definirli in modo sistematizzato e tracciarli più puntualmente anche per l'a.a. 2024-2025 [Scheda SUA-CdS, pagine dei Corsi di studio, regolamenti, etc]. La suddetta progettualità è stata estesa anche ai CdS afferenti a Classi per le quali, al momento, non sono stati previsti interventi normativi e per i quali, comunque, il processo delle Consultazioni e l'analisi della performance rappresenta un'opportunità di miglioramento della Qualità della formazione erogata.

#### **4.4 Il Regolamento Unico sui compiti didattici e di servizio agli Studenti**

Nella seduta dell'11 luglio 2023 il SA ha approvato il *Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti di Sapienza Università di Roma*. Il documento, strutturato in sei titoli, assorbe quattro regolamenti previgenti in Sapienza. Tale intervento regolamentare è stato attivato anche sulla scorta di un principio di semplificazione dei Regolamenti di Sapienza, promosso dalla Rettrice Polimenti. Nel Regolamento sono state definite e/o perfezionate alcune procedure ed aggiornate e implementate altre.

Oltre a fare il punto e a categorizzare le diverse tipologie di docenza di cui si avvale Sapienza, con riferimento al dettato normativo, di particolare evidenza è l'attenzione rivolta alla docenza a contratto, in particolare ex art. 23, comma 2 della Legge 240/2010. Se da un lato il Regolamento espunge il vincolo, in precedenza previsto, del limite dei cinque anni per un eventuale rinnovo del contratto, allo stesso tempo prevede maggiore attenzione a tale tipologia di docenza, statuendo che un contratto non potrà essere rinnovato ad un docente (sempre previo bando) che sia venuto meno ai doveri didattici, abbia ottenuto una valutazione negativa da parte degli studenti, che non abbia rendicontato l'attività didattica svolta o che sia venuto meno al codice etico. Riguardo alla valutazione da parte degli studenti, il Regolamento prevede che sia la CDA a stabilire il criterio di riferimento per identificare i casi di valutazione "negativa".



Nel Regolamento vengono particolarmente valorizzati sia gli esiti della rilevazione OPIS, quale validazione della didattica, sia l'attenzione rivolta dai responsabili delle strutture didattiche alle segnalazioni formulate dagli studenti, direttamente o per il tramite dei risultati OPIS.

#### **4.5 Il Teaching and Learning Center-Sapienza [TLC-S]**

La Rettore Polimeni ha inteso procedere con la costituzione di un Centro Sapienza, il Teaching Learning Center Sapienza – TLC-S, definendo una proposta istitutiva e un regolamento del Centro, sollecitando (anche per il tramite del Collegio dei Direttori di Dipartimento) una eventuale manifestazione di interesse da parte dei dipartimenti.

Il TLC-S, cui, in fase di istituzione, hanno aderito 42 Dipartimenti, si pone l'obiettivo di portare avanti due nuclei fondamentali in cui esso è articolato (la Sezione formazione insegnanti e la Sezione formazione del personale Sapienza), mirando a promuovere a tutti i livelli la qualità della formazione.

Con D.R. n. 2947 del 2.11.2023 Sapienza ha, quindi, istituito il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi "Teaching and Learning Center-Sapienza [TLC-S]". Contestualmente è stato emanato il relativo Regolamento.

La proposta istitutiva del TLC-S è stata approvata nella seduta del CdA del 24.10.2023.

Il TLC-S è stato istituito in coerenza con gli adempimenti normativi previsti dal D.P.C.M. del 4 agosto 2023, *"Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*, pubblicato nella G.U. n. 224 del 25.09.2023, il quale definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e determina i criteri e i contenuti dell'offerta formativa, i requisiti dei centri, le modalità organizzative, i costi massimi a carico degli interessati, i criteri e le modalità di svolgimento della prova finale, al fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria di primo e secondo grado, per le relative classi di concorso.

Le proposte istitutive dei 9 percorsi di formazione iniziale proposti sono state sottoposte all'attenzione del SA nella seduta del 7 novembre 2023 [AB24-FI, LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE); A011-FI, DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO; A012-FI, DISCIPLINE LETTERARIE ISTITUTI II GR; A019-FI, FILOSOFIA E STORIA; A022-FI, ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO; A026-FI, MATEMATICA; A027-FI, MATEMATICA E FISICA; A028-FI, MATEMATICA E SCIENZE; A050-FI, SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE]. Un focus particolare potrà, inoltre, essere dedicato alla realizzazione di un "Corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado (vedi Regolamento, art. 3.1, comma c).

Altrettanto decisivo l'avvio di progetti e piani di lavoro che riguardano l'altra 'anima' del TLC-S, ovvero quella che si preoccupa di assicurare e migliorare la formazione del personale Sapienza a ogni livello, non solo in riferimento alle figure di docenti (di prima assunzione nonché già in servizio) e di tutor, ma anche del personale tecnico-amministrativo.



Le attività del Centro, sempre e comunque improntate a un modello che si ispiri alla centralità di studentesse e studenti nell'ambito dei processi di apprendimento e insegnamento, hanno come obiettivi primari quelli dedicati all'assicurazione di un livello di qualità e innovazione della didattica, che si mantenga costantemente aderente alle Linee Guida Europee/ESG.

Il raggiungimento di tali obiettivi potrà essere fortemente agevolato anche grazie all'implementazione di attrezzature adeguate e flessibili, secondo un processo di evoluzione dell'approccio tecnologico, che sappia tener conto anche delle esigenze e dei bisogni di utenti con particolari esigenze e difficoltà, ad esempio grazie alla realizzazione di soluzioni e strumenti digitali, che, tramite tutorial o webinar, possano trasversalmente raggiungere la più vasta platea possibile di soggetti interessati, non solo docenti, ma anche studentesse e studenti e personale tecnico amministrativo.

#### **4.6 La valorizzazione della Ricerca**

Il varo del PNRR e dei relativi finanziamenti, nonché il lancio del nuovo esercizio di Valutazione della Ricerca Quinquennale [VQR] hanno consentito all'Ateneo di implementare politiche e azioni per lo sviluppo, il sostegno e il finanziamento della ricerca nei suoi diversi ambiti, nonché di prevedere l'attivazione di adeguate procedure di monitoraggio degli esiti.

Nel 2023 l'Ateneo ha attivato il nuovo Comitato Etico per la Ricerca Transdisciplinare [CERT], con lo scopo di assicurare che la ricerca condotta da Sapienza sia svolta in accordo con i principi etici definiti dalla normativa internazionale, nazionale e dello Statuto e del Codice Etico di Sapienza, nonché la nuova piattaforma «Ricerca@Sapienza», motore di ricerca di persone, competenze, prodotti della ricerca, infrastrutture di ricerca, brevetti, start-up e spin-off, progetti di ricerca, all'interno di Sapienza.

È stata introdotta la "*blind-peer-review*" nella valutazione di tutti i progetti di ricerca di Ateneo per assicurare la qualità della ricerca. Sono stati introdotti i progetti dipartimentali, per sostenere e promuovere lo sviluppo strategico dei Dipartimenti.

L'Ateneo ha condotto un'ampia campagna per la promozione del programma Horizon Europe, già in fase preparatoria prima dell'uscita delle relative call e, poi, con un vasto programma di webinar di approfondimenti tematici sui tre Pillar.

Al fine di sostenere al meglio lo sviluppo di tutta la progettualità legata al PNRR, nell'ambito della Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale condotta nel 2023 (capitolo 5) è stata riorganizzata l'Area Supporto alla Ricerca.

#### **4.7 Il Monitoraggio e Riesame delle attività di Terza Missione**

Sapienza ha avviato un sistema di autovalutazione e monitoraggio delle proprie attività di Terza Missione, adottando strumenti utili a misurarne la qualità e l'impatto.

Il SA, con delibera n. 212 dell'11/07/2023, e il CdA, con delibera n. 266/2023 del 18/07/2023, hanno approvato apposite [Linee Guida](#). In base ad esse, annualmente l'Ufficio Terza Missione dell'Ateneo invita i Referenti Terza Missione di Dipartimento e Facoltà a compilare una scheda di rilevazione dell'impegno profuso per la Terza Missione, in termini di organizzazione interna alla struttura e di autovalutazione. Inoltre, nel corso dell'anno, sempre gli stessi soggetti



compilano e aggiornano il censimento delle attività di Terza Missione tramite apposita piattaforma sempre aperta ed accessibile. Periodicamente l'Ufficio Terza Missione provvederà a raccogliere e analizzare i dati trasmessi, riferendo con apposita relazione al SA entro la fine dell'anno per l'eventuale messa a fuoco di correttivi utili a migliorare il sistema, eventualmente ricalibrando strategie e azioni. Successivamente a questa fase pilota, si valuterà la possibilità di effettuare il censimento tramite un'apposita piattaforma dedicata.

A supporto dell'attività di monitoraggio sono stati redatte le *Linee guida per il monitoraggio della Terza Missione* e un *Vademecum sulle attività di Terza Missione*.

Sapienza, inoltre, organizza annualmente un ciclo di incontri on line per fare il punto sulle attività di Terza Missione, confrontare esperienze e buone prassi, a livello italiano e internazionale. L'iniziativa, [Pillole di Terza Missione](#), è nata per fornire un chiaro indirizzo sulle sfide della Terza Missione che attendono Sapienza e più in generale le istituzioni accademiche nel prossimo futuro.

#### **4.8 La valorizzazione delle Risorse**

Con D.R. n. 770 del 30.03.2023 l'Ateneo ha licenziato il *Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato*.

Con nota rettorale n. 97158 del 6.10.2023 sono state delineate le politiche di Ateneo con riferimento al loro impatto sull'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e sulle risorse destinate al fabbisogno di personale, nel rispetto dei limiti di legge vigenti relativi al reclutamento di personale docente; inoltre sono state anticipate ai Dipartimenti e alle Facoltà le modalità operative della programmazione di fabbisogno di personale docente anno 2023 – biennio 2023-2024, in attesa che il Ministero dell'Università e della Ricerca rendesse note in maniera definitiva l'assegnazione delle facoltà assunzionali 2023.

Con D.M n. 1560/2023 del MUR sono stati definiti i criteri per il riparto e per l'attribuzione a ciascuna Istituzione universitaria dei punti-organico per l'assunzione di professori e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023. Nella nota di trasmissione del D.M. il Ministro Bernini ha richiamato l'attenzione sulla necessità di «incentivare il reclutamento dei ricercatori al fine di offrire concrete *chance* di carriera a quelli più meritevoli che abbiano consolidato esperienza nel sistema universitario e di ricerca». Con successive note rettorali (n. 6485 del 15/01/2024 e n. 12681 del 26/01/2024) le strutture sono state invitate a presentare la propria programmazione del fabbisogno di personale entro il 23 febbraio 2024.

Inoltre, il SA ha individuato una quota di risorse destinate a progetti “strategici” e alle chiamate dirette. Dette proposte, inserite nella programmazione delle strutture, saranno avviate in un secondo momento e, adeguatamente motivate, dovranno essere finalizzate a progetti per l'innovazione didattica o strategica, ivi inclusi quelli per lo sviluppo in area clinico-assistenziale. Tutte le proposte dovranno prevedere un cofinanziamento da parte delle strutture.

Il quadro delle disponibilità per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2023 (biennio 2023-2024) si è completato con la delibera n. 9/2024 del CdA in merito ai Piani straordinari di reclutamento del personale universitario (D.M. n. 795 del 26.6.2023).



## 5. LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Nel 2022 la Direzione Generale ha avviato un progetto di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale, a distanza di circa dieci anni dalla precedente. La riorganizzazione ha ridefinito l'assetto delle Aree dell'Amministrazione Centrale, con l'obiettivo di adeguare l'Amministrazione alle nuove sfide, opportunità e necessità che si prospettano per l'Ateneo, nell'immediato e nel medio-lungo termine, e per dare risalto a tutte le attività che vengono svolte in maniera sinergica dalle Aree, oltre che rendere evidenti i collegamenti su singole attività e progetti. Il nuovo modello organizzativo è stato strutturato con lo scopo di migliorare le *performance* gestionali nell'ambito dei processi e di continuare a gestire efficacemente ed efficientemente quelli futuri. L'impatto sulla struttura organizzativa è stato notevole, dal momento che nove Aree, delle tredici di cui è composta l'Amministrazione Centrale, sono state ridefinite.

Nel mese di giugno 2022<sup>5</sup> il Progetto di riorganizzazione era stato condiviso con la *Governance*; nel mese di ottobre erano stati approvati dal CdA<sup>6</sup> i criteri generali della riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale proposti dalla Direttrice Generale. **Nel mese di marzo 2023 è stato, quindi, definito il nuovo organigramma dell'Amministrazione Centrale e sono state modificate e/o integrate le competenze delle singole Aree dirigenziali, completando il progetto con l'attribuzione del personale tecnico-amministrativo agli Uffici e ai Settori delle Aree dirigenziali.**

Il progetto di riorganizzazione amministrativa è stato realizzato in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2022-2027 che, per il sessennio di riferimento, individua i 4 ambiti che declinano la missione istituzionale in chiave di creazione di valore pubblico, da realizzarsi mediante specifici strumenti operativi di lungo termine e risorse, interagendo con la comunità accademica, la società civile e il territorio, all'insegna di riconosciuti valori di responsabilità sociale.

Il sistema di obiettivi della Direttrice Generale [DG] per l'anno 2023<sup>8</sup> ha preso in considerazione i cambiamenti in atto sia all'interno (es. il percorso di riorganizzazione amministrativa) che all'esterno (es. nuovo Modello AVA3, PNRR, crisi energetica) dell'Ateneo, per allineare le azioni gestionali da intraprendere durante l'anno, ed è stato declinato in coerenza con gli ambiti strategici e i relativi punti programmatici del Piano Strategico 2022-2027 di Sapienza.

All'interno dell'ambito strategico "Strumenti e risorse", è stato inserito un obiettivo dedicato alla riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, nell'ambito della quale la valorizzazione del personale e delle loro competenze diventa elemento cruciale per ottenere l'auspicato efficientamento, con effetti positivi anche in termini di programmazione e utilizzo delle risorse e di qualità dei servizi erogati a tutti i livelli.

---

<sup>5</sup> CdA de123.06.2022 e de1SA de112.07.2022.

<sup>6</sup> CdA de libera n. 344 de127.10.2022.

<sup>7</sup> Con D.D. n. 1055 de11.03.2023 è stato definito il nuovo organigramma dell'Amministrazione Centrale, DD n. 1619 de131.03.2023 con cui le competenze delle singole Aree dirigenziali sono modificate e/o integrate e DD n. 1623 de131.03.2023 con cui è stato attribuito il personale tecnico-amministrativo agli Uffici e ai Settori delle Aree dirigenziali, a decorrere da101.04.2023.

<sup>8</sup> Gli obiettivi della Direttrice Generale per l'anno 2023 sono stati approvati da1SA nella seduta de112 dicembre 2022 e dal CdA nella seduta de119 dicembre 2022.



A partire dagli obiettivi della DG vengono individuati gli obiettivi operativi - annuali e pluriennali - da assegnare alle Aree dell'Amministrazione Centrale, che confluiscono nella sezione dedicata del PIAO.

Nel PIAO 2023-2025<sup>9</sup> è infatti esplicitato uno specifico obiettivo relativo al processo di riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo (B.I Riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale al fine di migliorare le performance gestionali dell'Ateneo, anche in funzione della correlata rimodulazione dei processi dei Centri di Spesa).

In un'ottica di miglioramento continuo, anche per il 2024 è stato assegnato alla DG dagli Organi di Governo, sempre in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, un obiettivo che richiama ancora la riorganizzazione dell'Ateneo, ma in chiave di perfezionamento e consolidamento, evidenziando quindi la continuità del presidio delle attività gestionali secondo il nuovo assetto. È inoltre presente un riferimento al modello AVA3, che permea molte delle attività in programmazione e che si riferisce anche alle attività gestionali e allo sviluppo qualitativo del capitale umano e dei servizi. Resta l'accento alla valorizzazione del personale e allo sviluppo delle competenze, che è e resta un elemento cruciale per garantire la qualità dei servizi erogati a tutti i livelli (ob. 4 *Perfezionare il nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione in coerenza con i requisiti di qualità del modello AVA3, proseguendo nel percorso di valorizzazione delle persone e sviluppo delle loro competenze.*).

Nel PIAO 2024-2026, l'Ateneo ha inteso mettere a sistema le diverse e numerose attività intraprese in preparazione della visita di accreditamento dell'ANVUR prevista per il 2026 (ob. A.X *Coordinare le attività propedeutiche all'accREDITAMENTO ANVUR*).

## 6. IL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO

Nel corso del 2023 Sapienza, a seguito della pubblicazione in via definitiva del nuovo Modello AVA3 e dei documenti di approfondimento e supporto, licenziati da ANVUR il 13 febbraio 2023, ha attivato il processo di adeguamento al Modello AVA3 del sistema AQ di Sapienza, in parte prontamente intrapreso già dalla prima pubblicazione, nel settembre 2022, dei nuovi Requisiti.

Attesa la necessità di determinare lo stato del Sistema di Governo per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi, così come stabiliti nei documenti programmatici di Ateneo e anche come autovalutazione rispetto a quanto declinato in [AVA3](#) (Ambito di Sede A - *Strategia, pianificazione e organizzazione*, PdA A.4: *Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo*), la Governance Sapienza ha dato avvio al **Riesame del Sistema di Governo**.

Secondo il Glossario ANVUR relativo ad AVA3<sup>10</sup>, il Riesame del Sistema di Governo consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità

---

<sup>9</sup> Il PIAO 2023-2025 è stato approvato dal CdA con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal SA con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023; la rimodulazione è stata approvata dal CdA con delibera n. 161 del 30 maggio 2023 e dal SA con delibera n. 169 del 13 giugno 2023.

<sup>10</sup> [Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3](#)



e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze. Il Riesame del Sistema di Governo è in carico al Rettore, al Direttore Generale, al SA e al CdA con il supporto del TQ e del NVA e deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione:

- *lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi (strategici e operativi) dell'Ateneo;*
- *le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità così come risultanti dal Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *l'adeguatezza delle risorse;*
- *l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.*

*I risultati in uscita del riesame del Sistema di Governo devono comprendere decisioni e azioni relative a:*

- *opportunità di miglioramento del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *esigenze di modifica al Sistema di Governo e/o al Sistema di Assicurazione della Qualità;*
- *risorse necessarie.*

*L'Ateneo deve documentare le modalità di svolgimento e i risultati conseguiti con il Riesame del Sistema di Governo.*

Con nota del 15.11.2023 la Rettrice ha richiesto ai componenti della Governance l'invio, entro il termine del 15.01.2024, di una sintetica relazione sulle attività svolte nell'ambito dell'area di propria pertinenza, evidenziando, ove necessario, anche eventuali cambiamenti nei fattori esterni ed interni ritenuti rilevanti per il conseguimento degli obiettivi (strategici e operativi) dell'Ateneo, l'adeguatezza delle risorse e possibili rischi/criticità e/o opportunità di miglioramento, sulla base dei quali valutare e implementare decisioni e azioni per il miglioramento e/o modifica del Sistema di Governo e/o del Sistema di AQ, nonché valutare l'eventuale necessità di individuare risorse da destinare a specifici progetti.

L'avvio del Riesame del Sistema di Governo è stato comunicato al CdA nella seduta del 5 dicembre e al SA nella seduta del 12 dicembre 2023.

## **7. IL RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

Il Riesame del Sistema di Governo rientra nell'ambito della più ampia procedura di **Riesame del sistema AQ di Ateneo**, che si configura come un processo complesso nel quale, a partire dalla considerazione di fattori, sia interni che esterni, si giunge a determinare una coerente proposta di revisione del Sistema di AQ di Ateneo.

Il 12 dicembre e il 19 dicembre 2023, la Magnifica Rettrice ha sottoposto all'attenzione del SA e del CdA l'avvio del riesame del Sistema di AQ di Ateneo.

I fattori da considerare ai fini della revisione del Sistema AQ sono:

- Stato delle azioni del precedente riesame
- Esito della visita di accreditamento e relativo follow up
- Sintesi dei principali mutamenti derivante da fattori esterni
- Modifiche del quadro normativo di riferimento



- Risorse derivanti dal PNRR
- Piano strategico di Ateneo 2022-2027
- Programma triennale di Sapienza 2021-2023
- Organizzazione della Governance di ateneo in 8 macroaree di rilievo strategico e successivo riassetto organizzativo ridefinito per il biennio 2022-2024
- Linee di indirizzo della programmazione dell'offerta formativa
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025
- Nuovo sistema di attribuzione delle risorse per il reclutamento docenti basato su una quota base e una quota premiale
- Riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione Centrale, al fine di adeguare l'assetto organizzativo alle mutate esigenze gestionali e contribuire efficacemente al conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.
- Adeguamento del sistema di AQ al Modello AVA3, tramite attività di formazione e informazione all'interno dell'Ateneo e aggiornamento dei documenti e delle Linee Guida di riferimento.
- Suggerimenti, raccomandazioni e indicazioni contenuti nella Relazione Annuale del NVA
- Relazioni annuali delle CPDS
- Informazioni relative alla soddisfazione degli studenti, risultanti dalla Valutazione annuale delle opinioni degli studenti sulla didattica del NVA
- Relazione del TQ

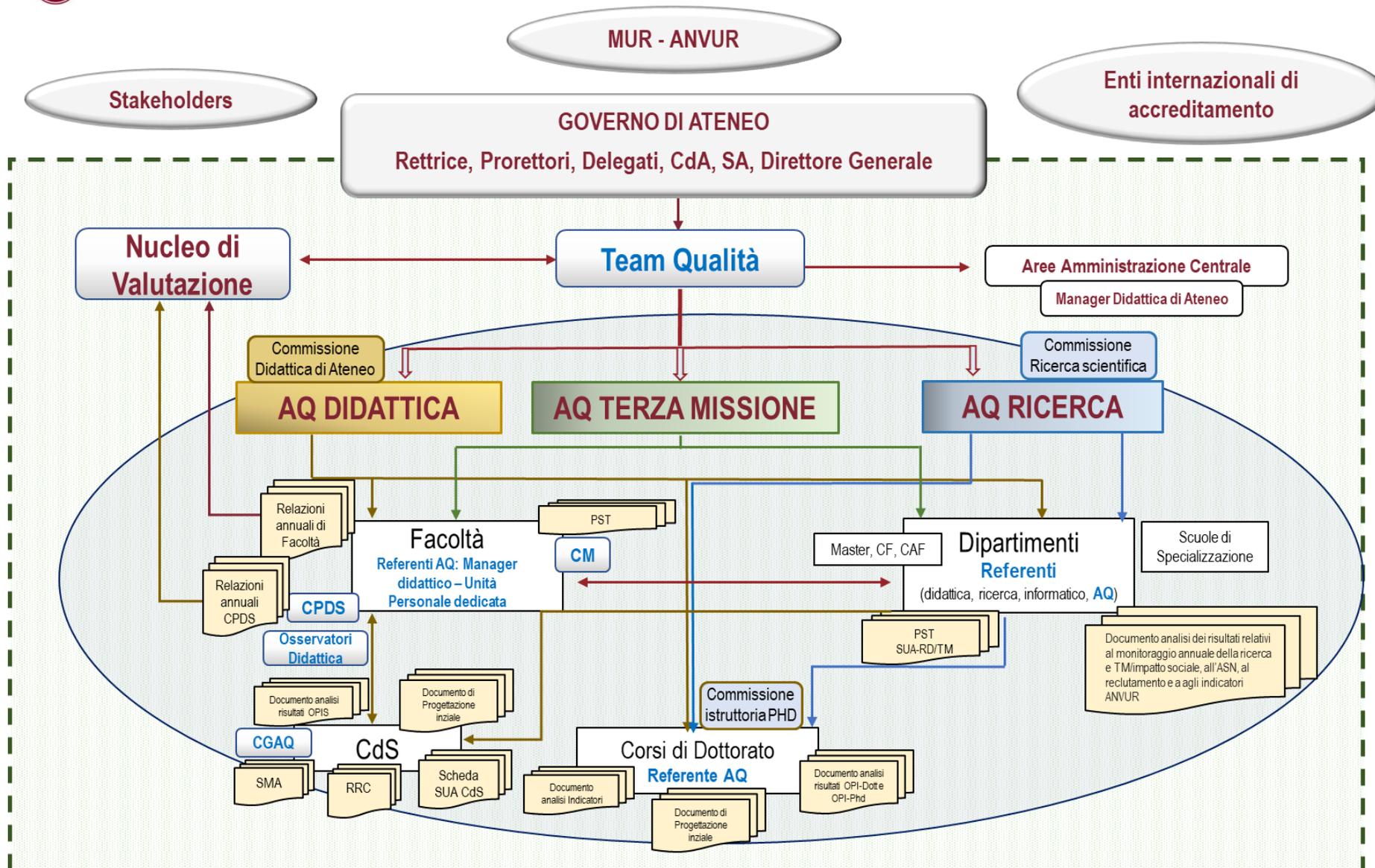
I risultati in uscita, alla luce del processo di riesame in corso, comprendono decisioni e azioni relative all'opportunità di miglioramento del Sistema di AQ di Ateneo, alle eventuali esigenze di modifica di tale sistema e alle eventuali risorse necessarie.

Al momento della stesura della presente Relazione è in corso di aggiornamento il documento sul Sistema di AQ di Sapienza, che intende ridefinire, alla luce degli elementi sopra esposti, gli attori e i processi del nuovo Sistema AQ di Ateneo.

Il TQ ha inteso ridefinire lo schema delle relazioni che intercorrono tra i vari soggetti della sapienza in tema di AQ, anche alla luce del modificato assetto organizzativo della Governance e dell'Amministrazione Centrale. Il nuovo schema è rappresentato **nella figura 1** che segue.

L'Ateneo sta, inoltre, procedendo all'aggiornamento del documento Politiche e Obiettivi per la Qualità di Sapienza, mediante l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato e con il contributo dell'Area supporto strategico.

Le attività in corso, oltre a configurarsi quale allineamento del Sistema AQ in recepimento del mutato dettato normativo, sono funzionali alla preparazione per la prossima visita di accreditamento.





## 8. LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL TQ

### 8.1 Il Follow up della Visita di Accreditamento Periodico e Azioni correlate

Dal novembre 2020, non appena ricevuto da ANVUR il Rapporto Finale inerente alla visita di AP di Sapienza, il TQ aveva implementato l'attività di monitoraggio del sistema di AQ dell'Ateneo, in una prospettiva di miglioramento continuo e, allo stesso tempo, ponendo attenzione alle risultanze emerse dalla suddetta relazione.

**Coerentemente con le direttrici del Piano Strategico e il quadro normativo, in Sapienza è stata mantenuta alta l'attenzione su quanto positivamente emerso nel Rapporto ANVUR, affinché potesse essere consolidato, monitorando opportunamente gli interventi attivati nelle aree di miglioramento individuate.**

Nell'ambito della complessiva valutazione dei quindici CdS selezionati per la visita di accreditamento del 2019, per nove CdS la CEV aveva attribuito, per alcuni PdA, un punteggio uguale a "cinque". Già nel novembre 2020, non appena ricevuta la relazione finale della CEV, il TQ aveva inviato ai CdS interessati la *Scheda di valutazione finale*, organizzando incontri dedicati e invitando i CdS a recepire le raccomandazioni della CEV. Nel corso degli anni accademici 2021-2022 e 2022-2023, seguendo un percorso basato sul processo di autovalutazione - valutazione interna - valutazione esterna, in linea con le indicazioni dell'ANVUR, il TQ ha seguito ciascun CdS in tutto il processo di autovalutazione, fornendo supporto anche nella compilazione della scheda di superamento delle criticità e nell'indicazione dei riferimenti documentali, poi approfonditi dal NVA che ha espresso un giudizio positivo per tutti i CdS; pertanto, il 29 maggio 2023 il NVA ha provveduto a caricare la *Scheda di Verifica superamento criticità del Corso di Studio*, relativa a ciascun CdS, sulla piattaforma *ava.miur* dedicata.

Con l'intento di rafforzare l'impegno nella realizzazione di attività di orientamento all'ingresso e di tutorato, l'Ateneo ha costituito una **Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Sapienza (CORET)**, con la predisposizione di un **Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato**<sup>11</sup>, nel quale sono riportati obiettivi, azioni, soggetti, formazione, risorse e indicatori di performance.

A partire dal 2022 sono state inoltre reclutate **11 figure per il coordinamento**, la gestione e il monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato delle Facoltà (**Supertutor**) e dal 2023 è stata prevista l'Istituzione delle **CORET di Facoltà** per assicurare l'attuazione del Piano e potenziare il coordinamento e il monitoraggio dell'efficacia delle attività svolte, nonché previsto, per tutte le CORET (di Ateneo e di Facoltà), l'inserimento di rappresentanze di studentesse e studenti.

Il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 prevede tra gli obiettivi una didattica multidisciplinare e di qualità, declinata anche nelle parole chiave interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, internazionalizzazione, innovazione, inclusione, cruciali sia per la progettazione di Nuovi Corsi, che per la revisione di CdS già attivi.

---

<sup>11</sup> [Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato 2022-2025](#)



Come in più occasioni rappresentato ai responsabili dei CdS, progettazione e revisione dell'Offerta Formativa rimangono un impegno prioritario per Sapienza, con la previsione di un puntuale e costante confronto con gli *stakeholders*, rafforzato anche nel Modello AVA3.

Il 6 settembre 2023 il TQ ha attivato una Survey, indirizzata ai Presidenti dei CdS, al fine di censire, attraverso un breve questionario, approcci, procedure e modalità di conduzione delle consultazioni con le parti interessate attivate nei CdS per condividere, a valle delle risultanze di tale censimento, delle linee operative.

Il TQ ha inoltre inteso approfondire, a partire dal mese di ottobre 2022 e con incontri dedicati svolti nel 2023, i protocolli di valutazione pubblicati da ANVUR dei 28 Corsi di nuova istituzione accreditati negli ultimi anni in Sapienza (2018-2019/2022-2023), al fine di verificare e monitorare il recepimento delle raccomandazioni formulate dai Panel di Esperti della Valutazione [PEV] in fase di accreditamento iniziale.

## **8.2 Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023. Il processo seguito in Sapienza**

Nel mese di dicembre 2022 il TQ aveva stabilito l'attivazione delle procedure necessarie all'avvio del RRC dei CdS, già programmate per i primi mesi del 2023.

Sapienza ha maturato una lunga esperienza di redazione del Riesame Ciclico in quanto il TQ aveva promosso due esercizi di redazione del Riesame Ciclico nel 2015 e nel 2016. L'ultimo RRC era stato messo in atto nel 2018 e aveva rappresentato l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di Studio in previsione della visita di AP di Sapienza da parte dell'ANVUR del marzo 2019. I 15 CdS selezionati da ANVUR per la Visita avevano poi predisposto, su indicazione del TQ, in vista della visita, un RRC a settembre 2019.

Nella riunione del 23 gennaio 2023, mentre era in corso di pubblicazione da parte dell'ANVUR la documentazione relativa ad AVA3, il TQ ha approvato l'avvio per il mese di marzo 2023 del Riesame Ciclico, a valle del conferimento della SMA 2022 da parte dei CdS, che in tal modo hanno potuto avere un quadro generale sui nuovi indicatori e hanno, inoltre, potuto approfondire i contenuti della Relazione della CPDS che è stata loro conferita. Tale attività di RRC è stata inoltre intesa a supporto dei CdS nella revisione delle Schede SUA-CdS anche al fine di allineare il processo di riesame ai nuovi requisiti AVA3.

Nel mese di febbraio 2023 l'ANVUR ha pubblicato gli Schemi di RRC dei CdS e dei CdS in Medicina e Chirurgia LM-41.

Il TQ, coerentemente con le indicazioni e i *template* ANVUR, ha predisposto Linee Guida dedicate e proposto due distinti *template* per la redazione del RRC:

- un *template* per i CdS (diversi da quelli di Medicina e Chirurgia), ottenuto combinando lo Schema di RRC del CdS e i Requisiti AVA 3 con note, riportando le note esplicative sotto forma di note per la compilazione nelle sezioni B del RRC;
- un *template* per i CdS in Medicina e Chirurgia, LM-41, ottenuto combinando lo Schema di RRC Corso di studio Medicina e Chirurgia (LM-41) e i Requisiti AVA3 Medicina con note,



riportando le note esplicative sotto forma di note per la compilazione nelle sezioni B del RRC.

Il TQ ha, quindi, provveduto ad attivare in via definitiva le procedure correlate al RRC, con le seguenti tempistiche:

- Entro il **20 marzo 2023** i CdS hanno avuto a disposizione i dati relativi alle carriere studenti organizzati per anno accademico e/o anno solare a partire dal 2017/2018 e fino al 2020/2021.
- Entro il **30 marzo 2023** i CdS hanno avuto a disposizione i dati relativi ai risultati OPIS, aggiornati al 28 febbraio 2023 e relativi al 1° e 2° semestre dell'a.a. 2021-2022.
- Entro il **12 giugno 2023** i CdS hanno completato la redazione del RRC, trasmettendola al Presidente del CM della propria Facoltà di afferenza e, per conoscenza, al TQ.
- Entro il **28 luglio 2023** il CM, con la collaborazione del MDF, ha compilato la Griglia di verifica predisposta dal TQ per la valutazione del RRC e l'ha inviata ai Presidenti dei CdS e per conoscenza al TQ; sulla base della Griglia di verifica, la CGAQ ha apportato eventuali modifiche o integrazioni al Rapporto di Riesame.
- Entro il **20 settembre 2023** la versione definitiva del RRC è stata approvata dall'organo deliberante e trasmessa al CM per la verifica finale di conformità del RRC con le indicazioni fornite e per conoscenza al TQ.
- Entro il **10 ottobre 2023** i MDF hanno caricato sulla piattaforma *ava.miur* il RRC definitivo di tutti i CdS.

Nel Corso dell'anno sono state revisionate e in parte editate quali nuovi documenti, Linee Guida e strumenti di lavoro a supporto delle diverse attività, pubblicati nella [pagina web dedicata](#) del TQ. Tra i documenti predisposti, il TQ ha previsto una griglia di valutazione del RRC, distinta per i CdS e per i CdS LM-41, affinché i CM potessero verificare i contenuti del RRC predisposto dai CdS e proporre eventuali integrazioni. Il TQ ha previsto una restituzione della Griglia di valutazione del RRC anche tramite Google Form, per poter agevolare la raccolta e la rappresentazione sintetica dei dati censiti dai CM, anche al fine di trarre una visione complessiva di specifiche e cruciali attività dei CdS e migliorare l'interazione TQ – CM.

Il TQ ha fornito supporto durante tutto il processo di redazione e conferimento del RRC e ha incontrato i CdS, le CGAQ, i referenti per la didattica di Dipartimento e i CM tre volte nel corso del 2023, il **21 marzo, il 6 giugno e il 21 settembre 2023**.

Nell'a.a. 2022-2023 erano 299 i CdS attivi in Sapienza; di questi, 23 CdS non erano tenuti a conferire il RRC, come da indicazioni fornite dal TQ. In totale, i CdS che hanno conferito il RRC in Sapienza sono 276.

Il RRC conferito dai CdS Sapienza nell'anno 2023 rappresenta un documento determinante di autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, utile anche nella previsione di modifiche ordinamentali, attesa la politica di monitoraggio dell'Offerta Formativa che Sapienza ha messo in atto nel corso del 2023 e anche in ottemperanza alle previsioni normative dettate dai DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023.



### 8.3 L'Assicurazione Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Con DRn. 135 del 25.01.2023, su proposta del SA è stata istituita la nuova Commissione Istruttoria per i Dottorati di Ricerca, coordinata dal Presidente, prof. Renato Masiani, designato dalla Rettrice. In occasione dell'insediamento della nuova Commissione, il **13 febbraio 2023**, è stata presente anche la Coordinatrice del TQ, per approfondire alcune direttrici strategiche di Sapienza, condividere le novità introdotte con il Modello AVA 3 per i Corsi di Dottorato di Ricerca e definire attività da intraprendere nell'immediato futuro.

Il TQ ha inteso prevedere una specifica progettualità nelle attività correlate all'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, prontamente recepite dalla Commissione Dottorato.

Nel febbraio 2023, ANVUR ha licenziato la [Scheda di Valutazione del Dottorato di Ricerca](#) e il 21 marzo ha licenziato due modelli di Questionario relativi alla soddisfazione dei [dottorandi del primo e del secondo anno](#) e dei [dottori di ricerca](#).

Nelle [Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), si specifica che i Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;
- documento di autovalutazione per l'AP (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi
- documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR

L'ANVUR ha previsto che, analogamente ai CdS, anche i Corsi di Dottorato di Ricerca dispongano di un sistema di ascolto dei dottorandi e dei dottori di ricerca, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui analizzare sistematicamente gli esiti.

Il **6 giugno 2023** la Coordinatrice ha nuovamente incontrato la Commissione Dottorato insieme alla Coordinatrice del NVA. In tale occasione è stato ulteriormente approfondito il Modello AVA3 in merito ai **Requisiti dettati nel Modello AVA 3 per i Corsi di Dottorato di Ricerca** e sono state anticipate alcune iniziative che sarebbero state messe in campo dal TQ.

Il **9 giugno 2023** il TQ, di concerto con il NVA e il Presidente della Commissione Dottorati, ha incontrato i Coordinatori dei **Corsi di Dottorato** attivi in Sapienza, al fine di illustrare i requisiti AVA3 previsti per tale tipologia di Corsi.

Dopo un'approfondita disamina delle attività previste al modello AVA3, nel corso dell'incontro è stata annunciata ai Coordinatori l'attivazione di una *Survey tramite Google Form*, al fine di approfondire se e in che modo i Corsi di Dottorato di Ricerca già prevedono attività coerenti con i processi di AQ declinati nei "Requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca" [D.PHD] del Modello AVA3. Le sezioni del Google form sono state strutturate con riferimento ai Punti di Attenzione e ai relativi Aspetti da Considerare inerenti a:

- Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca [D.PHD.1]
- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi [D.PHD.2]



- Monitoraggio e miglioramento delle attività [D.PHD.3]

Nell'ultima sezione è stato approfondita **l'attenzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca agli indicatori qualitativi e quantitativi previsti nel Modello AVA3.**

La Survey è stata condotta **dal 27 giugno al 18 luglio 2023** e il TQ ha riservato particolare attenzione ai riscontri pervenuti, per poter attivare opportune iniziative dedicate all'AQ poi realizzate nel 2023, finalizzate a garantire il pieno allineamento con le indicazioni di ANVUR delle attività intraprese nei Corsi di Dottorato, rappresentate di seguito:

- predisposizione di Linee Guida dedicate all'AQ dei Corsi di Dottorati di Ricerca
- attivazione del rilevamento delle Opinioni dei Dottorandi di Ricerca [OPI-Dott]
- attivazione del rilevamento delle Opinioni dei Dottori di Ricerca [OPI-Phd]
- predisposizione di *template* dedicati all'analisi dei risultati dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca
- creazione di un Drive dedicato contenente gli indicatori relativi al set minimo riportato da AVA3 per i Corsi di Dottorato
- predisposizione di un *template* dedicato all'analisi degli indicatori

Il **16 giugno 2023** la Coordinatrice del TQ ha incontrato il Presidente della Commissione Dottorati, condividendo l'opportunità di implementare gli indicatori utilizzati ai fini della premialità nell'attribuzione delle borse [al 40° ciclo], allineandoli, in primis, con quelli declinati nel modello AVA3 per i PhD, prevenendone ulteriori correlati all'attrattività dei Corsi di dottorato, anche in termini di internazionalizzazione.

Nella Relazione della Commissione Dottorato di Ricerca relativa ai criteri di valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca del 40° Ciclo, dell'ottobre 2023, la Commissione, nel definire un nuovo sistema di valutazione flessibile ma efficace, che abbia anche l'obiettivo di introdurre nei dottorati Sapienza la prassi dell'autovalutazione per tendere verso un ulteriore miglioramento della qualità media dei Corsi, ha richiamato il processo di definizione dei nuovi criteri di valutazione quale percorso condiviso con il TQ e il NVA, decidendo di fare riferimento, in primo luogo, ai medesimi indicatori stabiliti dal TQ e dal NVA in base alle indicazioni AVA3.

Il TQ ha incontrato nuovamente i Coordinatori il **21 settembre 2023** per condividere le risultanze della Survey e per approfondire alcuni interventi dedicati relativi all'implementazione del Modello AVA3 per i Dottorati di Ricerca. In tale occasione sono state date indicazioni relative alla struttura organizzativa dei Corsi di Dottorato, chiedendo un ampliamento della composizione del Collegio di Dottorato con una **rappresentanza di dottorandi, per annualità di corso e/o per specificità disciplinare**. Inoltre, per il monitoraggio dei processi di AQ, i Collegi di Dottorato sono stati chiamati a individuare un **Referente o una Commissione per l'AQ**, secondo il modello più confacente all'articolazione del Collegio, anche quale riferimento per il TQ.

Pur mantenendo l'attenzione agli esiti del rilevamento AlmaLaurea, Sapienza ha inteso prevedere la **rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca**.

Il TQ ha, quindi, attivato un rilevamento delle opinioni dei Dottorandi di Ricerca (OPI-Dott) del primo e del secondo anno, alla fine di ciascuno dei due anni di Corso, e ha avviato un rilevamento



delle opinioni dei Dottori di Ricerca (OPI-Phd), volto a rilevare gli aspetti salienti inerenti alla propria esperienza.

Il questionario utilizzato è quello proposto da ANVUR, tuttavia rivisto in alcuni punti con il contributo di uno studente dottorando di ricerca uditore in SA. Il questionario proposto è anonimo e volontario e rappresenta uno strumento prezioso per Sapienza per approfondire gli aspetti salienti qualificanti del Corso di dottorato e per poter eventualmente attivare opportune iniziative di miglioramento. Il questionario è stato proposto su base volontaria e dal prossimo anno sarà associato ad una scadenza amministrativa.

Il rilevamento delle opinioni dei dottorandi è stato condotto in Sapienza dal 1 al 31 ottobre 2023. Nel **mese di novembre** la Coordinatrice ha nuovamente incontrato i Coordinatori dei Corsi di Dottorato insieme al Presidente della Commissione e alla Coordinatrice del NVA, per condividere gli elementi novativi inseriti nelle proposte di accreditamento dei Corsi, le azioni da attivare anche al fine di consentire, coerentemente con il Modello AVA3, una maggiore valorizzazione della performance dei Corsi di Dottorato.

#### **8.4 La Sottocommissione per le proposte di CdS di nuova istituzione e in modifica ordinamentale.**

Su proposta della Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice del TQ, la CDA e il TQ, nel 2021, nelle more del processo istruttorio per il conferimento delle proposte di nuovi corsi per l'a.a. 2021-2022, avevano costituito un gruppo di lavoro *ad hoc*, una sottocommissione dedicata a supportare i proponenti dei nuovi CdS, sia nella predisposizione della documentazione richiesta, a seconda della tipologia di CdS e della sede di attivazione, sia nelle attività correlate alla compilazione della SUA-CdS.

L'istruttoria, condotta per la prima volta con tale modalità in Sapienza, aveva consentito di individuare interventi di revisione a carattere generale nel documento di progettazione, al fine di conferire le proposte dei nuovi CdS ad ANVUR, già per l'a.a. 2021-2022, in modo più compiuto.

Con le attività messe in campo dalla sottocommissione si era inteso prevedere una maggiore sistematizzazione nella formulazione della progettazione dei nuovi CdS e un affinamento nella predisposizione della relativa documentazione, affinché, in un'ottica di maggiore valorizzazione della progettualità delle proposte di nuovi Corsi, queste fossero conferite in modo più strutturato e rispondente alle indicazioni di CUN e ANVUR.

Nella progettualità riferita agli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024 sono state perfezionate le modalità di interazione della sottocommissione con le strutture didattiche, anche in termini di supporto fornito, con una più puntuale definizione delle tempistiche.

Per l'offerta formativa relativa all'a.a. 2024-2025, la sottocommissione ha lavorato a supporto dei CdS ai fini dell'applicazione dei Decreti sulle Classi di Laurea e delle Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione. Si è riunita più volte per approfondire la documentazione predisposta dai proponenti i CdS, con i quali sono state condivise osservazioni e rilievi per perfezionare la documentazione predisposta.



Le novità normative intervenute, in particolare i DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023, hanno comportato un supplemento di attività ed uno slittamento nelle scadenze inizialmente indicate alle strutture didattiche, per riformulare le proposte, di fatto già perfezionate con le relative deliberazioni, coerentemente con il dettato normativo intervenuto.

Per l'a.a. 2024-2025, nella consueta attenzione posta alla sostenibilità strutturale e di docenza e in considerazione della valenza strategica della progettualità dei nuovi CdS, Sapienza propone l'istituzione di quattro nuovi CdS:

1. LM-12: "Design, Territory, Identity and Cultural Assets/Design - Territori, Identità e Beni Culturali", Facoltà di Architettura
2. LM-67: "Scienze e tecniche delle attività motorie a curvatura biomedica", Facoltà di Farmacia e Medicina
3. LM/SC-GIUR: "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale", Facoltà di Giurisprudenza
4. LM-41: "Medicina e Chirurgia – Polo di Rieti", Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Sapienza, nell'ambito della progettazione delle proposte di CdS di nuova istituzione, ancorché della revisione dell'offerta formativa già in essere ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali rappresentate dal DM 96/2023. I nuovi CdS sono stati frutto di concertazione strategica nella Facoltà e con i Dipartimenti Sapienza.

Le proposte dei nuovi CdS sono state sottoposte alla CDA nella seduta del 30 gennaio 2024.

Le istanze di istituzione e di accreditamento dei nuovi CdS per l'a.a. 2024-2025 sono state trasmesse al CRUL che ha espresso parere positivo nella seduta del 14 febbraio 2024.

### **8.5 Le giornate dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio**

Il TQ per il 2023 ha organizzato incontri di informazione/formazione continua per rafforzare e consolidare il livello di consapevolezza e applicazione dei processi di AQ per tutti gli attori che in Sapienza ricoprono ruoli attivi nell'AQ: docenti, studenti e personale tecnico amministrativo.

Tra febbraio 2023 e gennaio 2024 sono stati organizzati dal TQ complessivamente 15 incontri collegiali, corredati da ulteriori riunioni periodiche dedicate a specifiche tematiche.

**L'8 febbraio 2023** il TQ, di concerto con ANVUR, ha programmato l'incontro "**L'esperienza TECO Sapienza nell'area medica, psicologica e delle professioni sanitarie: nuove prospettive con AVA 3**".

Un'interlocuzione dedicata è stata intrapresa con i Presidi delle tre Facoltà di Area Medica e con i Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivi in Sapienza. ANVUR punta ad ottenere il riconoscimento da parte del *World Federation for Medical Education* (WFME). In considerazione di tale valutazione dedicata, ANVUR ha licenziato requisiti e indicatori specifici, delle *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41)* e un *Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei CdS universitari in Medicina e Chirurgia (LM-41) con NOTE*.



Il **21 marzo 2023** il TQ ha organizzato un primo incontro dedicato al **Riesame Ciclico dei CdS** nel quale, dopo un approfondimento del nuovo Modello AVA3, sono state fornite indicazioni operative per la redazione del RRC, anche alla luce delle principali novità introdotte da ANVUR.

Il **30 marzo 2023**, presso l'Aula Magna del Rettorato, si è svolto l'evento "**L'Accreditamento periodico: le novità del modello AVA3**", **organizzato dalla Sapienza d'intesa con ANVUR**. L'evento, che ha coinvolto tutte le Università del Lazio, è stato occasione di approfondimento del set documentale di AVA3 che ANVUR aveva appena da poco aggiornato e diffuso tramite il proprio sito istituzionale. Dopo i saluti istituzionali della Magnifica Rettrice Antonella Polimeni e l'introduzione del Presidente del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, Antonio Felice Uricchio, sono intervenuti Massimo Tronci, componente del Consiglio direttivo di ANVUR; Alessio Ancaiani, dirigente di ANVUR; Ersilia Barbato, Coordinatrice del TQ della Sapienza; Menico Rizzi, componente del Consiglio Direttivo di ANVUR.

Tale incontro ha rappresentato una duplice valenza in considerazione sia della presentazione del nuovo Modello AVA3, ormai perfezionato, sia della calendarizzazione delle visite di accreditamento, rese note alla fine del mese di febbraio.

Il **13 aprile 2023** il TQ ha organizzato un **incontro rivolto alle rappresentanze studentesche della Sapienza sul tema dell'autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei CdS universitari**. L'Ateneo con il supporto del TQ ha voluto evidenziare, a valle delle elezioni delle rappresentanze studentesche svoltesi nel novembre 2022, il ruolo di tutto rilievo che lo studente riveste nell'attuazione del sistema AVA previsto dalla legislazione vigente, nella quale si inquadra la sua partecipazione agli Organi Accademici di Sapienza. La Rettrice ha invitato con nota dedicata all'evento le rappresentanze studentesche negli Organi e Organismi di Sapienza. All'evento hanno preso parte anche con interventi dedicati la Coordinatrice del NVA, il Prorettore alla Quarta Missione, la Prorettrice all'Orientamento e Tutorato, la Direttrice AROF e sono stati invitati i Presidi di Facoltà, i Presidenti delle CPDS e dei CM nonché la Presidente della CDA. L'evento si è concluso con una tavola rotonda tenuta dalle rappresentanti studentesse nel TQ, dai rappresentanti studenti nel NVA e da studenti Sapienza valutatori ANVUR.

Il **22 maggio 2023** si è tenuta la **Conferenza di Ateneo sulla Didattica** (paragrafo 4.2).

Il **6 giugno 2023** il TQ ha organizzato la seconda giornata informativa dedicata al **RRC 2023** (paragrafo 8.2).

Il **9 giugno 2023** il TQ ha organizzato una prima giornata informativa con i **Coordinatori dei Corsi di Dottorato** (paragrafo 8.3).

Il **16 giugno 2023** il TQ ha incontrato i **28 Corsi di nuova istituzione accreditati negli ultimi anni in Sapienza (2018-2019/2022-2023)**, al fine di verificare e monitorare il recepimento di raccomandazioni e indicazioni formulate dai Panel di Esperti della Valutazione [PEV] in fase di accreditamento iniziale.

Il TQ ha organizzato incontri dedicati all'**applicazione del Modello AVA 3 per i corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia**, in considerazione della valutazione dedicata che tali CdS riceveranno da parte dell'ANVUR. Gli incontri si sono svolti il **7 settembre 2023**, il **19 ottobre 2023** e il **4 dicembre 2023**.



Il **21 settembre 2023** il TQ ha incontrato nuovamente i **Coordinatori dei Corsi di Dottorato** per illustrare i **risultati dell'indagine conoscitiva sui requisiti di AVA3 previsti per tali Corsi** (paragrafo 7.3).

Il **25 ottobre 2023** si è svolto un incontro dedicato alle **attività delle CPDS e all'interrelazione nell'ambito dei processi di AQ di Ateneo con i CM**, ai fini della stesura della **relazione annuale 2023 della CPDS** e anche al fine di illustrare la **check list a cura dei CM per il riscontro alle CPDS sulla relazione**. In tale occasione è stato presentato il rinnovato *template* per l'espressione del parere delle CPDS sui CdS di nuova istituzione.

A corredo di tali incontri, il TQ ha preso parte a giornate formative/informative nel corso del 2023.

Il **6 marzo 2023** il TQ ha partecipato alla prima assemblea del Coordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione Italiani [CoNVUI], nel corso della quale è intervenuto anche il Consigliere prof. Massimo Tronci, con un approfondimento su "il Ruolo dei NdV in AVA 3". Nel corso dell'incontro del CoNVUI sono stati presentati i primi risultati di una survey inerente all'AQ dei Corsi di Dottorato negli Atenei Italiani.

Il **30 ottobre 2023** componenti del TQ e dell'ufficio di supporto hanno preso parte a un incontro in modalità telematica riguardante la valutazione dei processi di AQ nell'ambito B di AVA3. L'evento è stato organizzato da ANVUR in collaborazione con il CoNVUI e il CONPAQ.

## **8.6 Aggiornamento Documenti e Linee Guida**

Nel complessivo processo di Riesame del Sistema AQ, l'aggiornamento del sistema documentale riveste un ruolo di primaria importanza.

A partire da settembre 2022 il TQ Sapienza aveva avviato una revisione dell'intero sistema documentale in previsione dell'adozione del nuovo Modello AVA3, sulla base della prima versione licenziata da ANVUR, al fine di allineare documenti e le Linee Guida al nuovo Modello e al rinnovato dettato normativo.

Con specifico riferimento alle Linee Guida, il TQ ha rafforzato il suo ruolo di impulso e monitoraggio del sistema AQ di Ateneo e, da inizio 2023, ha rivisto la complessiva struttura delle Linee Guida, al fine di poter meglio sostanziare le novità del Modello AVA3, apportare interventi migliorativi e semplificativi sulla base dell'esperienza pregressa e meglio evidenziare le responsabilità di ciascuno degli attori che concorre all'AQ Sapienza nel monitoraggio dei processi e dei risultati.

L'attività del TQ si è concentrata in due direzioni:

- revisione di documenti già editati dal TQ, che sono stati rivisti e perfezionati in recepimento di AVA3:
- documenti editati ex novo, al fine di recepire l'applicazione dei processi di AQ anche in altri contesti (quale il dottorato di ricerca).

In particolare, si è dedicato al perfezionamento dei documenti relativi alla Ricerca e Terza Missione, la cui attività è stata potenziata in termini di processi, ai Corsi di Dottorato e ai Dipartimenti.



Nel periodo in oggetto in TQ ha predisposto o aggiornato i seguenti documenti/Linee Guida:

<b>AQ ATENEO</b>
Documento sul Sistema AQ di Ateneo
Diagramma Sistema AQ
<b>AQ RICERCA</b>
LG AQ della Ricerca
<b>AQ TERZA MISSIONE</b>
LG AQ della Terza Missione
<b>AQ DIPARTIMENTI</b>
LG AQ Dipartimenti
Modello per la compilazione dei piani Strategici dei Dipartimenti
<b>AQ DOTTORATO</b>
LG AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca
Questionario opinioni dei dottorandi [OPI-Dott]
Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle Opinioni dei Dottorandi
Questionario dei dottori di ricerca (OPI-Phd)
Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle Opinioni dei Dottori di Ricerca
LG per la rilevazione e gestione delle opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca
<i>Template</i> per l'analisi degli indicatori ANVUR per i Corsi di Dottorato di Ricerca
Documento di analisi dei risultati della Survey AQ per i Corsi di Dottorato di Ricerca
Drive con indicatori per i Corsi di Dottorato di Ricerca
<b>AQ DIDATTICA</b>
LG AQ Didattica
Istruzioni di Sapienza per la compilazione della Scheda Insegnamento
Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning
Linee Guida Sapienza per la redazione del RRC 2023 e <i>Template</i> del RRC per i CdS e per i CdS LM41
Istruzioni per l'utilizzo dei Dati a supporto della redazione del RRC 2023
Griglia di verifica del RRC 2023 da parte dei CM [CdS e CdS LM-41]
Documento di analisi della restituzione griglia RRC 2023 da parte dei CM
Linee Guida Sapienza sulla redazione della SMA 2023 e <i>Template</i> Sapienza della SMA
Istruzioni per l'utilizzo dei Dati sulle Carriere Studenti per la redazione della SMA
Griglia di valutazione della SMA 2023 a cura dei CM
Documento di analisi dei risultati della restituzione Griglia SMA 2023 a cura dei CM
Documento di analisi dei risultati della Survey sulla Consultazione con le Parti Interessate
Linee Guida Consultazioni parti interessate



Linee Guida Sapienza per la proposta di CdS di Nuova Istituzione
Modello per la redazione del parere delle CPDS sui CdS di Nuova Istituzione
Linee Guida Sapienza per la Compilazione della Sezione Qualità della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio [SUA-CdS]
Linee Guida Sapienza per la Rilevazione e la Gestione delle Opinioni Studenti [OPIS]
Questionario OPIS Sapienza per il rilevamento delle Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti
Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti
Linee Guida per la stesura della Relazione annuale 2023 della CPDS
Questionario Sapienza per il rilevamento delle Opinioni dei Docenti [OPID]

## 8.7 La Pianificazione integrata di Ateneo

Sapienza ha avviato nel 2023 un nuovo ciclo di pianificazione integrata di Ateneo, con il coinvolgimento di Facoltà e Dipartimenti, coordinato da un apposito Gruppo di Lavoro con il compito di verificare e monitorare il processo di pianificazione strategica integrata, migliorando l'integrazione tra gli strumenti di pianificazione e le attività di assicurazione della qualità.

### 8.7.1 Il Piano Strategico di Dipartimento

La Pianificazione Strategica dei Dipartimenti è stata attivata a valle della pubblicazione del Nuovo Piano Strategico di Ateneo 2022-2027 e coerentemente con il Modello AVA3.

L'AQ dei Dipartimenti prevede la definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale; attuazione e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale; la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse; la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Il nuovo modello AVA3 prevede per la valutazione dei Dipartimenti un PdA relativo *all'Attuazione e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale* e un PdA relativo alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse; i relativi AdC servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2 *"Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento"*.

Sapienza ha definito un nuovo modello di distribuzione delle risorse che è stato recepito e applicato nei Dipartimenti. La Governance ha, dunque, inteso procedere alla definizione di modalità più strutturate di distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti e, quindi, procedere in parallelo con la Pianificazione Strategica, in modo tale da esplicitare il collegamento tra i criteri di distribuzione delle risorse e la pianificazione interna del Dipartimento. Il nuovo Modello AVA3 ha previsto anche uno specifico PdA relativo alla disponibilità di adeguate risorse di personale tecnico-amministrativo, di strutture e attrezzature.

Nella seduta del Collegio dei Direttori di Dipartimento del 6 dicembre 2022 è stata annunciata l'attivazione dell'esercizio di Pianificazione Strategica dei Dipartimenti. Il 20 dicembre 2022 la Coordinatrice del TQ e il Direttore dell'Area Supporto Strategico hanno presentato alla Giunta



del Collegio dei Direttori di Dipartimento i punti salienti del Modello AVA3 relativi ai Dipartimenti; in tale occasione è stata condivisa anche una bozza di *template* per la stesura del Piano strategico dipartimentale che prevedeva precisi e puntuali riferimenti ai PdA e agli AdC previsti nel Modello AVA3.

L'intento è stato quello di definire un modello unico e semplificato, in grado di descrivere e inquadrare con il giusto grado di approfondimento la *Pianificazione Strategica dei Dipartimenti*, in continuità con la precedente esperienza di pianificazione integrata e in un'ottica di semplificazione del documento, pur nel rispetto di tutti i PdA e gli AdC declinati in AVA3.

Il *template* per il Piano Strategico dei Dipartimenti è strutturato in due sezioni: la prima di presentazione del Dipartimento, la seconda dedicata alla Pianificazione Strategica del Dipartimento. La veste grafica del *template* ha previsto un immediato recepimento dei contenuti e la relativa descrizione dei PdA del nuovo modello AVA3, richiamati con note poste a piè di pagina.

La prima sezione è dedicata alla descrizione delle caratteristiche principali del Dipartimento, con paragrafi dedicati a: offerta formativa, attività di ricerca, attività di terza missione e trasferimento tecnologico, attività di internazionalizzazione, spazi e attrezzature e organizzazione. Al fine di agevolare il lavoro dei Direttori di Dipartimento sono stati inclusi esempi specifici.

Riguardo al paragrafo inerente all'organizzazione del Dipartimento, saliente è il punto di attenzione declinato nel testo *"il Dipartimento si doti di un sistema di Assicurazione Qualità adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento, dotandosi di un referente, ovvero di un gruppo dedicato all'AQ composto da docenti, personale TAB e Studenti"*.

La seconda sezione del *template*, *"Pianificazione Strategica"*, è dedicata alla descrizione del processo per la definizione delle linee strategiche, all'analisi di contesto SWOT e alla presentazione puntuale di strategie e obiettivi. L'analisi del contesto rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire strategie, obiettivi e azioni per il loro raggiungimento; è lo strumento di analisi funzionale a svolgere un'autovalutazione del Dipartimento.

Nella riunione con la Giunta dei Direttori di Dipartimento, tenutasi il 1° febbraio 2023, è stata condivisa ed analizzata la proposta di *template*, la cui versione finale è stata presentata al Collegio dei Direttori di Dipartimento il 9 febbraio 2023.

La Rettore, con Decreto Rettorale del 24 febbraio 2023, ha formalizzato l'istituzione del Gruppo di Lavoro [GdL] con *"funzioni di coordinamento e di verifica del processo di pianificazione strategica integrata 2023-2025 al fine di rafforzare il collegamento tra la pianificazione di Ateneo e quella delle Strutture - Dipartimenti e Facoltà - migliorando l'integrazione tra gli strumenti di pianificazione e le attività di assicurazione della qualità"*. Il GdL, coordinato dal Prorettore Vicario e alla Terza Missione, prof. Ciccarone, vede tra i componenti anche la Prorettore alla Didattica e Coordinatrice del TQ, prof.ssa Barbato, e il Direttore dell'Area Supporto Strategico, dr. Foti.

Il 28 febbraio 2023 è stata presentata al Collegio dei Direttori di Dipartimento la versione definitiva del documento. Il 3 marzo 2023 è stato, quindi, attivato l'esercizio della pianificazione strategica dei Dipartimenti tramite una nota inviata dalla Rettore ai Direttori di Dipartimento e,



per conoscenza, ai Responsabili Amministrativi Delegati [RAD]. La Rettrice ha ribadito l'importanza di un'evidenza documentale nel percorso di definizione del Piano Strategico triennale dipartimentale, che deve essere discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. L'esercizio è terminato il 28 aprile. I Dipartimenti, nell'esercizio di pianificazione strategica, sono stati supportati dall'Area Supporto Strategico anche attraverso una pagina web dedicata, quale ulteriore canale per gli aggiornamenti e le attività.

Raccolti tutti i piani strategici dipartimentali, si è proceduto ad un'analisi dei documenti per verificarne l'aderenza con il *template* predisposto dal GdL e contestualmente avere una panoramica complessiva sul lavoro svolto.

A tal fine è stata predisposta una check list con lo scopo di analizzare la corrispondenza tra il *template* e i piani strategici dipartimentali. La check list, condivisa con il TQ, è stata integrata dal TQ stesso con la richiesta ai Dipartimenti di indicare anche la presenza di informazioni relative alla Commissione di AQ (compreso eventuale nominativo del referente) e di eventuali CdS che il Dipartimento intendesse attivare nei prossimi anni accademici. Per ogni elemento considerato, la check list ne ha previsto la rilevazione in termini di "Sì", "Parzialmente" e "No", oltre a un campo "Note" per eventuali osservazioni di ausilio alla lettura della check list (ad es. riferimenti alle pagine dove rilevare l'informazione).

L'analisi è stata condotta da un gruppo di lavoro interno ad ASUS previa condivisione con il GdL delle modalità di lettura e di analisi dei Piani strategici e di compilazione della check list.

Terminata la fase di lettura e analisi, si è ritenuto utile predisporre un documento di sintesi per tenere traccia delle varie fasi di sviluppo del processo, riportare le principali informazioni estratte dalla check list e le analisi complessive svolte.

Inoltre, si è ritenuto utile mappare anche:

- il collegamento con il Programma strategico presentato dal Dipartimento per la richiesta di attribuzione di punti organico a valere sulla quota strategica;
- il riferimento ai 12 Dipartimenti di eccellenza;
- le buone pratiche o singoli elementi da considerare come possibili riferimenti esemplificativi.

In fase di analisi dei piani strategici, si è cercato di osservare la struttura dei documenti in termini di bilanciamento tra prima e seconda sezione, nonché il grado di approfondimento delle stesse. Inoltre, l'analisi è stata effettuata su due livelli: i requisiti AVA3 e le indicazioni della Governance.

### **8.7.2 Il Piano Strategico di Facoltà**

Nel 2023 è stato avviato un nuovo ciclo di pianificazione integrata di Ateneo anche per le Facoltà, terminato il 12 dicembre con la redazione di un documento di programmazione triennale 2023-2025.

Il processo è stato coordinato dal GdL che, mediante una serie di incontri, ha definito il *template* da condividere con le Facoltà strutturato in coerenza con le specifiche dell'Ateneo.



Raccolti tutti i piani strategici, un gruppo di lavoro interno ad ASUS ha proceduto ad una fase di lettura ed analisi dei documenti per verificarne l'aderenza con il *template*-LG predisposto dal GdL e contestualmente avere una panoramica complessiva sul lavoro svolto.

È stato predisposto un documento di sintesi al fine di tenere traccia delle varie fasi di sviluppo del processo e per riportare le principali informazioni estratte durante la fase di lettura/analisi.

In particolare, si è cercato di osservare la struttura dei documenti in termini di bilanciamento tra prima e seconda sezione, nonché la presenza delle informazioni richieste.

Per ogni Facoltà è stato predisposto un riepilogo che raccoglie le principali osservazioni emerse dalla lettura del Piano strategico.

Infine, si è cercato di sintetizzare in modo schematico le principali informazioni emerse attraverso una tabella riepilogativa in cui riportare una visione sintetica delle principali conclusioni.

Atteso il ruolo di coordinamento delle attività dei CdS in capo alle Facoltà, gli incontri promossi nel settembre 2023 hanno rappresentato un'importante opportunità di riflessione da parte delle Facoltà anche ai fini del conferimento del proprio Piano Strategico.

### **8.8 L'applicativo di reportistica per i Docenti**

Il TQ, in un'ottica di digitalizzazione dei processi, con il supporto dell'Ufficio Supporto Strategico e Programmazione, già dal 2020 aveva sviluppato un applicativo ad accesso riservato utilizzando le credenziali di posta elettronica, per la complessiva gestione dei dati OPIS, per la restituzione e la consultazione dei risultati, il download di dati e la predisposizione di report.

L'applicativo, disponibile sulla pagina web dedicata di Sapienza - [Applicativo Opinioni Studenti - reportistica per i docenti](#), è stato implementato in ambiente Qlik Sense, un sistema di sviluppo di Business Intelligence che consente il trattamento di grandi quantità di dati e l'integrazione tra archivi che gestiscono informazioni di diversa natura e struttura.

Tale applicativo ha sostituito la modalità di restituzione della reportistica relativa alle OPIS, sia per le valutazioni dei singoli docenti, che per le analisi informative fornite agli organi di Facoltà, quali Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidi, Presidenti di CM, Presidenti delle CPDS, oltre ai MD di Facoltà.

L'applicativo è stato progettato con due livelli di accesso:

- uno dedicato al singolo docente, che può consultare i risultati OPIS relativi agli insegnamenti da lui erogati; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali di posta istituzionale personale;
- uno dedicato a Presidenti di CdS, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, CPDS, CM, con una visione dei dati OPIS più ampia, in funzione del ruolo istituzionale svolto; l'accesso all'applicativo viene effettuato tramite le credenziali delle caselle di posta istituzionale di CdS, Facoltà, Dipartimenti, CPDS e CM.

Tramite l'applicativo è possibile visionare esiti e percentuali delle risposte date nei vari questionari. Attraverso dei "bookmark" o filtri è possibile visualizzare i dati a seconda delle proprie esigenze e confrontare varie entità, quali, ad esempio, settori scientifico-disciplinari, CdS,



attività formative, domande dei questionari, nonché analizzare e raffrontare dati di anni diversi, in quanto gli archivi contengono le informazioni dal 2014-2015 ad oggi. Il salvataggio come pdf, fogli Excel o immagini consente anche l'uso di tali dati in vari contesti, reportistica o elaborazione. Grazie all'attivazione dell'applicativo OPIS, è possibile restituire i risultati OPIS con anticipo rispetto al passato, tempistica accolta positivamente anche dalle CPDS.

A partire dall'a.a. 2022-2023 ogni docente può accedere all'[applicativo](#) con le proprie credenziali di posta istituzionale e visionare in tempo reale i risultati delle OPIS d'aula relativi a ciascun insegnamento o modulo erogato – compilati dal numero minimo di studenti necessario ad assicurare l'anonimato<sup>12</sup>.

L'adozione di un sistema 'dinamico' di aggiornamento costante dei dati OPIS e la scelta di rendere disponibili ai docenti i risultati dei questionari appena venga raggiunto il numero minimo necessario a garantire l'anonimato, hanno di fatto consentito di eliminare le finestre temporali relative all'estrazione dei dati e alla restituzione ai docenti, fatta eccezione per quella del 31 gennaio di ciascun anno accademico, ultimo giorno di aggiornamento dei dati OPIS relativi a entrambi i semestri dell'anno accademico precedente.

Per consentire un uso più ampio dell'applicativo di reportistica a fini conoscitivi e di analisi, nonché per incentivare il grado di utilizzo dei risultati OPIS da parte di tutti gli utenti, dal 2023 il TQ, per il tramite dell'Ufficio di Supporto Strategico e Programmazione, ha implementato le funzioni dell'applicativo, che comprendono ora, oltre alla reportistica OPIS, anche la reportistica OPID e gli indicatori resi disponibili sul Cruscotto ANVUR, nonché gli indicatori ANVUR relativi a tutti i CdS sul territorio italiano estratti dalle banche dati Cineca. Questi dati aggiuntivi permettono una elaborazione e analisi nei confronti con i CdS individuati come naturale riferimento e per ogni ulteriore approfondimento ai fini della redazione, da parte delle CGAQ dei CdS, della SMA. Con riguardo in particolare al processo di conferimento della SMA, nel 2023 si è data evidenza nell'applicativo al nuovo set minimo degli indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi dei CdS, nonché, per mezzo di una pagina dedicata, all'indicatore del Rapporto di Soddisfazione.

## 9. CONSIDERAZIONI FINALI: PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ

Il rapporto finale di ANVUR ha riconosciuto quale **punto di forza** il ruolo centrale svolto dal TQ nel coordinare il complesso sistema di AQ dell'Ateneo, con un'interazione efficiente tra le strutture responsabili dell'AQ e i diversi attori coinvolti nel sistema Sapienza.

Le aree di miglioramento emerse nella valutazione della CEV, a seguito della visita di AP di Sapienza del 2019, hanno riguardato, in particolare, il ruolo attribuito agli studenti, al fine di consolidarne la partecipazione a tutti i livelli, e al censimento, analisi e programmazione delle attività di Terza Missione.

---

<sup>12</sup> I risultati sono resi disponibili solo se i questionari OpIS compilati sono più di 4, al fine di garantire l'anonimato.



La complessa realtà dell'Ateneo richiede una continua verifica della piena consapevolezza dei ruoli assegnati, nonché un incisivo coinvolgimento degli Organi di Governo nella valutazione degli esiti dell'AQ. Nell'apprezzare l'efficacia del processo di riesame del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, la CEV ha segnalato come migliorabile, nel monitoraggio e nell'aggiornamento dell'offerta formativa, l'effettiva interazione e il coinvolgimento degli interlocutori esterni, nonché il processo di consultazione con le Parti Interessate a livello dei CdS. Nel 2023, a seguito della pubblicazione del Modello AVA3 in via definitiva e di Linee Guida e diversi documenti di supporto, il TQ ha intrapreso l'iter di adeguamento del sistema AQ di Ateneo al modello AVA3, definendo approcci e processi.

Su input della Coordinatrice, a partire dal 2023, all'interno del TQ sono stati definiti dei tavoli di lavoro dedicati, composti da uno o più docenti della componente accademica nel TQ, da una studentessa ed una rappresentanza della componente amministrativa individuata coerentemente con il ruolo svolto in Ateneo e con le attività da svolgere. Su tematiche relative ai Corsi di Dottorato sono coinvolti "studenti dottorandi" che partecipano alle attività del Senato Accademico.

Interventi condotti su specifiche "azioni", con un modello di responsabilità definite e scadenze indicate, risultano attentamente pianificati e monitorati, propedeuticamente alle riunioni "ufficiali" del TQ, in occasione delle quali i singoli "gruppi di lavoro" relazionano in merito allo stato di avanzamento delle azioni intraprese e sui risultati perseguiti, in un proficuo e costante confronto.

Tale modus operandi è risultato quanto mai utile nel corso del 2023 nel recepimento del Modello AVA3, nell'implementare il modello a "rete" del sistema AQ di Ateneo e per poter raggiungere i diversi attori responsabili dell'AQ.

Il TQ ha rafforzato, coerentemente con il Modello AVA3, l'approccio PDCA [**plan, do check, act**], quale ciclo continuo per gestire il cambiamento e verificare l'efficacia delle misure di miglioramento adottate, al fine di aggiornare processi adottati.

Tale modello organizzativo, consolidatosi nel corso del 2023, è stato simmetricamente trasdotto anche in fase di implementazione delle attività di autovalutazione interna, coerentemente con le *Linee Guida per la valutazione e l'autovalutazione degli Atenei*, intraprese dal TQ tra fine 2023 e inizio 2024.

A seguito di tale attività si evidenziano **punti di forza** e **aree di miglioramento**.

#### **PUNTI DI FORZA**

- **monitoraggio e implementazione da parte del TQ delle diverse attività correlate all'AQ** con un'attenta attività di follow up degli esiti della visita di AP;
- **modello organizzativo delle attività del TQ, con ruoli e responsabilità;**
- consolidamento della **collaborazione** con la Governance di Ateneo e con il NVA;
- **rafforzamento del sistema di AQ di Ateneo**, con riferimento alle diverse aree strategiche, in particolare della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione;



- valorizzazione della **centralità degli Studenti** nei processi decisionali, a livello di tutti gli organi centrali e periferici. La stessa composizione del TQ è stata ampliata con due rappresentanti degli studenti;
- implementazione di **cruscotti dedicati al monitoraggio delle carriere degli studenti** e alla valorizzazione delle risultanze della rilevazione delle Opinioni degli Studenti;
- consolidamento del **processo di conferimento dell'Offerta formativa** con approcci, procedure e processi ben definiti, i cui risultati in termini di sistematizzazione risultano acclarati;
- rafforzamento del **processo di consultazioni con le Parti Interessate** che nel corso del 2024 sarà istruito con approcci e processi ben definiti, secondo un cronoprogramma definito e condiviso con Facoltà e CdS, anche in considerazione del recepimento dei DD.MM. 1648/2023 e 1649/2023;
- attivazione di una **pianificazione integrata, che riguardo ai Dipartimenti ha, altresì, recepito quanto previsto nei relativi requisiti del Modello AVA3**;
- attivazione di un **sistema di AQ interno ai Dipartimenti**, anche con l'individuazione di figure dedicate;
- recepimento del Modello AVA3 per quanto attiene anche ai **Corsi di Dottorato**;
- assegnazione da parte dell'Amministrazione Centrale di **un'unità di personale alle undici Facoltà dedicate all'AQ della didattica**;
- implementazione di **incontri di informazione-formazione riguardo ai processi di AQ**, ai CdS, ai Corsi di Dottorato e ai Dipartimenti, con il puntuale coinvolgimento delle Facoltà, in considerazione del ruolo nodale di raccordo da queste svolto, coerentemente con le previsioni statutarie.

#### **AREE DI MIGLIORAMENTO**

- Adottare un modello di **Sistema di Gestione** (di cui l'AQ è parte essenziale) fortemente **connotato in termini di competenze**, prevedendo figure dedicate all'AQ con mirata preparazione, con ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti, CdS e Corsi di Dottorato).
- **Rafforzare la presenza di personale nei Dipartimenti e nelle Facoltà competente sul sistema AQ.**
- **Formazione** del personale designato dai Dipartimenti e assegnato alle Facoltà per le attività correlate all'AQ. Il TQ ha programmato per il 2024 incontri dedicati, al fine di rafforzare il modello a rete adottato per il Sistema di AQ Sapienza.
- **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete** prevista dalla declinazione in Sapienza del modello AVA [TQ, NVA, CDA, MD di Ateneo, Presidi di Facoltà, CM, CPDS, MD di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, CGAQ dei CdS, Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti], che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio (che si sviluppa, in particolare, nelle relazioni tra TQ e CM), all'autovalutazione (che si svolge



all'interno dei Dipartimenti, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei CdS afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), alla valutazione interna (di responsabilità del NVA e oggetto del confronto con TQ e CPDS).

- **Valorizzare l'impegno del personale docente** nell'ambito del sistema di AQ. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo, ma non la possibilità di inserire in maniera stabile nei piani annuali di formazione quello docente, al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA.
- Attenzionare la **disponibilità di "spazi"** adeguati all'offerta formativa di Sapienza, agli spazi per studio e per i dottorandi.
- Migliorare la **formazione a docenti, tutor e borsisti coinvolti nelle attività di orientamento e tutorato** grazie alla collaborazione della CORET con il T&L Center Sapienza.
- Migliorare la **sistematizzazione e valorizzazione dell'Offerta Formativa post-lauream**, in particolare Master e CAF.

Di seguito le **PRIORITA'**

- Mantenere alto il **confronto con la Governance** e con il NVA.
- **Monitorare nei Dipartimenti e nelle Facoltà il processo di pianificazione integrata** relativo al triennio 2023-2025 e ruoli e responsabilità relativamente ai processi di AQ.
- **Rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.**
- **Rafforzare le iniziative di formazione dedicate al personale docente**, affinché possano essere dovutamente implementate specifiche competenze, formazione ad oggi sistematizzata e dedicata al personale docente neoassunto.
- Attenzionare maggiormente la **docenza esterna nei CdS di Sapienza** anche attraverso attività ed analisi mirate all'approfondimento di parametri e indicatori relativi alla performance dei CdS e ai risultati OPIS, coerentemente con quanto statuito nel Regolamento Sapienza.
- Dedicare **maggior attenzione al monitoraggio delle performance di Sapienza** (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione), investendo maggiormente sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente.
- Attenzionare la **valorizzazione del personale e lo sviluppo delle competenze**, un elemento cruciale per garantire la qualità dei servizi erogati a tutti i livelli, a seguito della riorganizzazione delle Aree Amministrative.
- Attenzionare i **requisiti di AQ nelle attività dei Corsi di Dottorato**, in particolare nel recepimento di strategie introdotte da Sapienza con l'applicazione del PNRR, in considerazione dell'assegnazione da parte del MUR di un significativo contingente di borse di dottorato.



- Potenziare l'**orientamento su scala internazionale per il recruiting di qualità** di studentesse e studenti per i corsi internazionali; il riassetto delle aree amministrative dell'Ateneo ha previsto il trasferimento delle competenze dell'Area per l'Internazionalizzazione presso altre aree/uffici. Le attività di orientamento internazionale potranno essere più efficacemente coordinate, insieme all'orientamento nazionale, dalla CORET.
- **Implementare il personale assegnato ad aree strategiche e cruciali per l'Ateneo quale l'Ufficio della MDA**, anche in vista delle attività correlate al recepimento dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, **all'Ufficio Statistico di ASUS**, sia per il mantenimento del Portale Statistico che nell'elaborazione e analisi di dati per la didattica, **all'Ufficio Programmazione e Valutazione di ASUS**, per il potenziamento delle attività a supporto del TQ, ma anche ai fini della preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR.
- **Potenziare il supporto, anche amministrativo, ai CdS e ai Corsi di Dottorato** per la gestione delle attività indicate dall'Ateneo, al fine di garantire un'adeguata AQ nell'espletamento di procedure e processi.
- **Potenziare le strutture, infrastrutture e tecnologie digitali per la didattica e per i dati ad essa inerenti, in particolare alle carriere di studentesse e studenti**, anche al fine di valorizzare la performance dei CdS e del personale dedicato allo sviluppo e promozione di tecnologie per la didattica.
- **Potenziare la rete WIFI di Ateneo** per migliorare l'utilizzo delle piattaforme digitali per la didattica in presenza con strumenti digitali.
- **Monitorare il piano BEI** per non impattare negativamente sulle attività didattiche programmate.
- Organizzare **percorsi di formazione sulla consapevolezza dei rischi** per tutto il personale e di formazione specialistica per i referenti informatici dei Dipartimenti e Facoltà.

A cura di:  
Area Supporto strategico  
Ufficio Programmazione e valutazione  
Settore Accreditamento e qualità